

## INIZIATIVE



Augusto Navone ed Egidio Trainito mostrano il libro [A.S.]

## Un libro sull'ente di tutela In 300 fotografie i gioielli ambientali dell'Area marina

Un libro per raccontare, rapire, sensibilizzare. Un libro che chiude un capitolo, ovvero la prima fase vitale dell'Area marina protetta di Tavolara-Punta Coda Cavallo, come ha spiegato ieri, il direttore del Consorzio di gestione, Augusto Navone, curatore dell'opera insieme al naturalista Egidio Trainito: «Penso che sia un bel libro, ha 288 pagine e 300 foto a colori. Non è solo una valida operazione editoriale: è anche un progetto di comunicazione che intende raccontare la fase di avvio dell'Area marina. Siamo in attività ormai da cinque anni: la genesi si è conclusa.

Adesso possiamo concentrarci sull'educazione dei fruitori alla conoscenza dell'ambiente. Questa è la nostra nuova missione e vorrei che la nostra sede diventasse il punto focale per confrontarci su tutte le tematiche legate allo sviluppo sostenibile».

Il titolo del libro presentato ieri, *Nature at work... working in nature* ("la natura al lavoro... e lavorare nella natura") riprende lo slogan dell'Area marina e racchiude la filosofia che contraddistingue il lavoro del Consorzio di gestione: difendere e rispettare l'ecologia ma allo stesso tempo riuscire a lavorare in essa, sfruttando sia a livello economico sia culturale la bellezza di Tavolara e di tutti gli altri incantevoli gioielli dell'Area.

Nel libro, foto subacquee, diurne notturne e aeree del territorio protetto, con descrizioni e rilievi sulla valenza ambientale dei posti fotografati. Infine, vi si può leggere per sommi capi il Piano di gestione che consente protezione e valorizzazione del territorio.

Alla presentazione, all'Olbia Expò, hanno partecipato i sindaci dei tre Comuni che compongono il Consorzio di gestione, cioè Gianni Giovannelli (Olbia), Gianni Marongiu (San Teodoro) e Giovanni

Inzaina (Loiri-Porto San Paolo), il deputato Settimo Nizzi, primo presidente dell'Area marina, in carica dal 2004 al 2008; Nino Mannoni, responsabile del Museo del mare di San Teodoro; il dirigente del

Ministero dell'ambiente Aldo Cosentino. Settimo Nizzi, uno dei promotori più convinti dell'Amp, ha raccontato la nascita e lo sviluppo dell'Ente: «Il Ministero voleva un Parc slegato dal territorio, gestito non dai Comuni ma da altri enti non meglio specificati. Noi ci siamo opposti, abbiamo ottenuto la gestione e l'abbiamo affidata a un direttore che ha saputo interpretare alla perfezione le indicazioni dei sindaci e dei loro concittadini. Adesso l'Area marina di Tavolara è una realtà internazionale e questo libro è una conferma della qualità raggiunta».

CLAUDIO CHISU

### OLBIA EXPÒ

Il volume, intitolato "Nature at work... working in nature", è stato presentato ieri